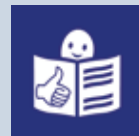




Museo per tutti
Accessibile alle persone con disabilità intellettiva



Etruschi del Novecento

Museo d'arte
della Fondazione Luigi Rovati ETS - Milano
2 aprile - 3 agosto 2025



Realizzato da: Museo per tutti per il Museo di Arte e Storia della Fondazione Luigi Rovati ETS - Milano
C.M.C. - Centro Invalsi e Centro di Comunicazione, Università di Roma

**Fondazione
Luigi Rovati**

MUSEO PER TUTTI
IDEATO E REALIZZATO DA





Questo simbolo vuol dire che la progettazione, i testi, le immagini e la grafica di questa guida sono realizzati su riferimento delle “Linee guida europee per rendere l’informazione facile da leggere e da capire per tutti”, un progetto di Inclusion Europe.



Questa guida è stata scritta con Easy Reading Font.



I simboli pittografici utilizzati sono di proprietà del governo di Aragona e sono stati creati da Sergio Palao per ARASAAC (<http://www.arasaac.org>), che li distribuisce sotto Licenza Creative Commons BY-NC-SA.

Direzione Carlo Riva

Testi Veronica Cicalò e Chiara Maria Piccoli

con la consulenza del personale di Museo Gentile della Fondazione Luigi Rovati ETS

Progetto grafico e impaginazione Paola Longobardi

Finito di stampare nell'aprile 2025

Tutti i diritti riservati



Museo per tutti è un marchio di titolarità dell'Associazione L'abilità Onlus, (marchio n. 302016000069337, depositato il 4/7/2016 e registrato il 11/10/2017 presso l'Ufficio italiano Brevetti e Marchi).

La presente guida è tutelata dal diritto d'autore ai sensi della legge 633/1941.

È fatto divieto di produrre, modificare la guida e di riprodurre il marchio senza autorizzazione

dell'Associazione L'abilità Onlus. Questa guida accessibile è scaricabile dal sito www.museopertutti.org



Questa guida è stata scritta dall'equipe di Museo per tutti e dal personale del Museo d'arte della Fondazione Luigi Rovati.

Questa guida è scritta per aiutarti a vedere la mostra che si chiama:
Etruschi del Novecento.

Puoi vedere la mostra nel Museo d'arte della Fondazione Luigi Rovati dal 2 aprile al 3 agosto 2025.



Questo simbolo vuol dire Mostra:

le pagine che hanno questo simbolo in alto ti spiegano cosa puoi vedere nella mostra sull'arte degli Etruschi e sull'**arte contemporanea.**

L'arte contemporanea è l'arte di adesso o di poco tempo fa.

Le opere d'arte

Urna a capanna	11
Orecchini	14
The Etruscan scene	20
Cippo	24
Sala Kennedy	29
Canopo	31





Etruschi del Novecento



Nel Museo d'arte della Fondazione Luigi Rovati c'è una **mostra**.

Una mostra è un insieme di opere d'arte o di oggetti che sono messi in un posto solo per un certo tempo.

Questa mostra si chiama:

Etruschi del Novecento.



Se vuoi scoprire
chi erano gli Etruschi
leggi la guida
del Museo d'arte

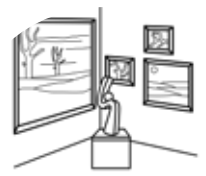
In questa mostra puoi vedere:

- oggetti fatti dagli Etruschi moltissimo tempo fa
- oggetti fatti da **artisti** di poco tempo fa.

Un artista è una persona che fa opere d'arte come quadri, statue o oggetti preziosi.

Gli artisti di poco tempo fa hanno fatto questi oggetti dopo aver visto le opere d'arte degli Etruschi.

Infatti, gli oggetti degli Etruschi e quelli degli artisti di poco tempo fa si assomigliano.



In questa mostra vedi alcuni oggetti antichi,
che gli Etruschi hanno fatto.

Antico vuol dire di molto tempo fa.



Oggetti per bere o mangiare,
come vasi, ciotole e bottiglie.



Oggetti usati per ricordare le persone
dopo la morte, come le **urne**.
Un'urna è come una scatola.
Moltissimo tempo fa quando le persone morivano,
il loro corpo era bruciato
e la cenere era messa dentro l'urna.



Oggetti per farsi belli, come gli orecchini.



Nella mostra puoi vedere oggetti fatti da **artisti contemporanei**.
Un artista contemporaneo vive adesso o è vissuto poco tempo fa.
Le opere degli artisti contemporanei che vedi in museo assomigliano alle opere etrusche.
Per questo motivo, in questo museo le opere d'arte degli artisti contemporanei sono vicine a quelle degli Etruschi.
Le opere degli artisti contemporanei sono:



Manifesti e quadri.

Un manifesto è un grande foglio di carta che si appende sui muri o sulle strade per far sapere a tutti una cosa importante. Su un manifesto ci sono scritte, disegni o foto.



Statue di chimere.

Le chimere sono animali della fantasia che non esistono.
Le chimere assomigliano ai leoni.



Vasi contemporanei.



Il Piano -1





Ricordare gli antenati

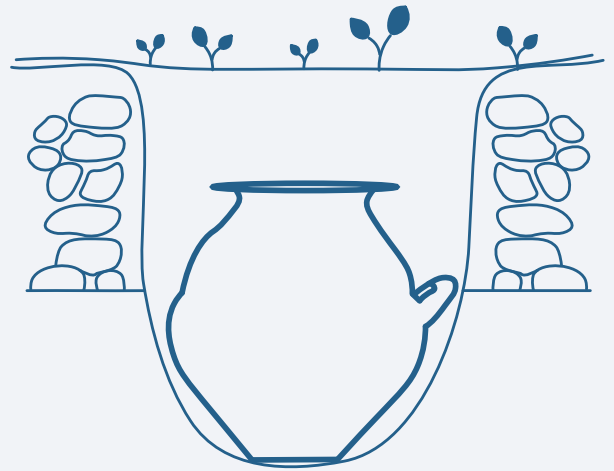
Per gli Etruschi era molto importante ricordare e festeggiare gli antenati. Gli antenati sono i parenti morti tanto e tantissimo tempo fa.

Quando moriva una persona gli Etruschi la seppellivano con grande attenzione.

Tantissimo tempo fa gli Etruschi bruciavano il corpo della persona morta e mettevano la cenere dentro **un'urna**.

Un'urna è come una scatola.

Poi mettevano l'urna dentro una buca scavata nella terra.



Le urne potevano avere forme diverse:

- alcune avevano la forma di un vaso.

Puoi vedere l'urna a forma di vaso nel disegno che vedi sopra

- alcune avevano la forma di una scatola con attaccate delle piccole statue.

- altre avevano la forma di una casa.

Puoi vedere questa urna al Piano -1 del Museo e leggere la sua spiegazione a pagina 11



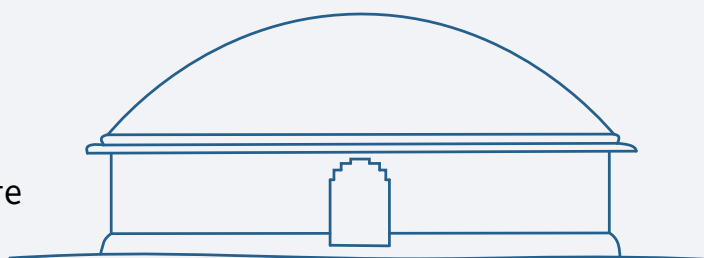


- altre avevano la forma di una persona.
Puoi vedere questa urna al Piano 1 del Museo
e leggere la sua spiegazione a pagina 31.



Queste urne servivano per ricordare come era la persona prima di morire e come era la sua casa.

Dopo un po' di tempo,
gli Etruschi hanno iniziato
a mettere le persone morte
dentro delle grandi stanze scavate
nella pietra e nella terra.



Le persone più ricche e importanti erano sepolte in camere molto belle
e con tanti oggetti preziosi.
Queste stanze erano così belle ed eleganti
per festeggiare la persona morta.



Spesso sui muri di queste stanze c'erano delle pitture murali bellissime.

Una pittura murale è un dipinto fatto su un muro.



Un pittore molto famoso di poco tempo fa ha fatto un quadro uguale ad una delle pitture murali trovate in una tomba etrusca.

Questo pittore si chiamava Andy Warhol.

Puoi vedere questo quadro al Piano 1 del Museo.

Puoi leggere la spiegazione del quadro a pagina 20





Urna a capanna



In questa vetrina vedi un'urna fatta a forma di capanna.

Una **capanna** è la casa in cui vivevano le persone tantissimo tempo fa.

Un'urna è come una scatola.

Quando le persone morivano, il loro corpo era bruciato e la cenere era messa dentro l'urna.

Questa urna è fatta di **terracotta**.

Per fare la terracotta,

gli uomini prendono una terra morbida che si chiama argilla e la **mettono** nel forno **caldo** per farla diventare dura.



Gli oggetti preziosi

Agli Etruschi piacevano molto gli oggetti preziosi.
C'erano molti **artigiani** che facevano questi oggetti
per le persone più ricche delle città.
Un artigiano è una persona che fa oggetti
come vasi, gioielli, piccole statue e poi li vende.

Per le donne e gli uomini etruschi
era anche molto importante farsi belli.





Nel Piano -1 del Museo puoi vedere alcuni di questi oggetti che servivano per farsi belli ed eleganti come:

- spille, che si mettevano sui vestiti



- spilloni, che servivano per raccogliere i capelli



- gioielli.





Orecchini

Nella vetrina degli oggetti preziosi puoi vedere alcuni gioielli come braccialetti e orecchini.



Qui vedi una coppia di orecchini.

Questi orecchini sono molto eleganti perché sono fatti d'oro.

L'oro è un materiale molto prezioso e resistente.

Resistente vuol dire che non si rovina mai.

Quando un Etrusco indossava degli oggetti d'oro come questi orecchini voleva dire che era una persona molto potente e importante.



Questi orecchini sono molto piccoli.
Prova ad avvicinarti agli orecchini.
Stai attento al vetro della vetrina.
Da vicino puoi vedere che tutti e due sono decorati.
Un oggetto è decorato quando è coperto di disegni.
Per fare i disegni che vedi sopra agli orecchini,
gli Etruschi hanno messo insieme palline e fili d'oro
di tante forme diverse.
Tutti e due gli orecchini hanno:

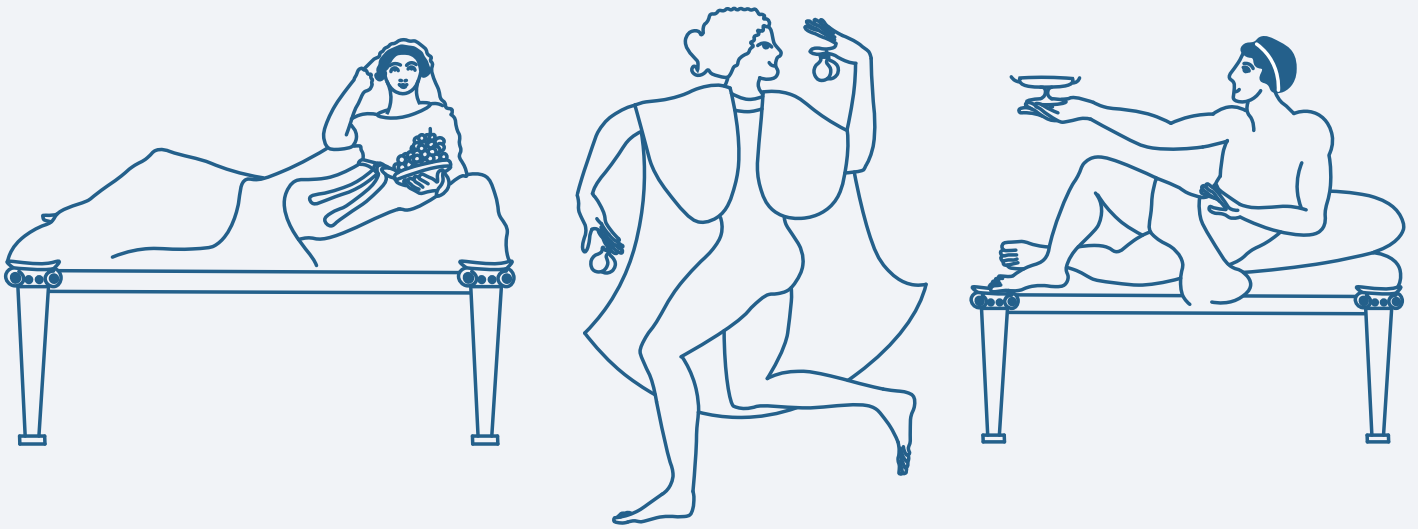
- alcune palline che assomigliano a piccole perle
- alcune spirali.
Le spirali sono come delle piccole onde
- un fiore con 8 petali.



Gli Etruschi sono stati molto bravi perché hanno decorato degli oggetti molto piccoli.



Il banchetto



Le famiglie più ricche facevano dei grandi pranzi e delle grandi cene. Questi pranzi e queste cene sono chiamati banchetti.

Nei banchetti si mangiavano molti cibi e si beveva molto vino.

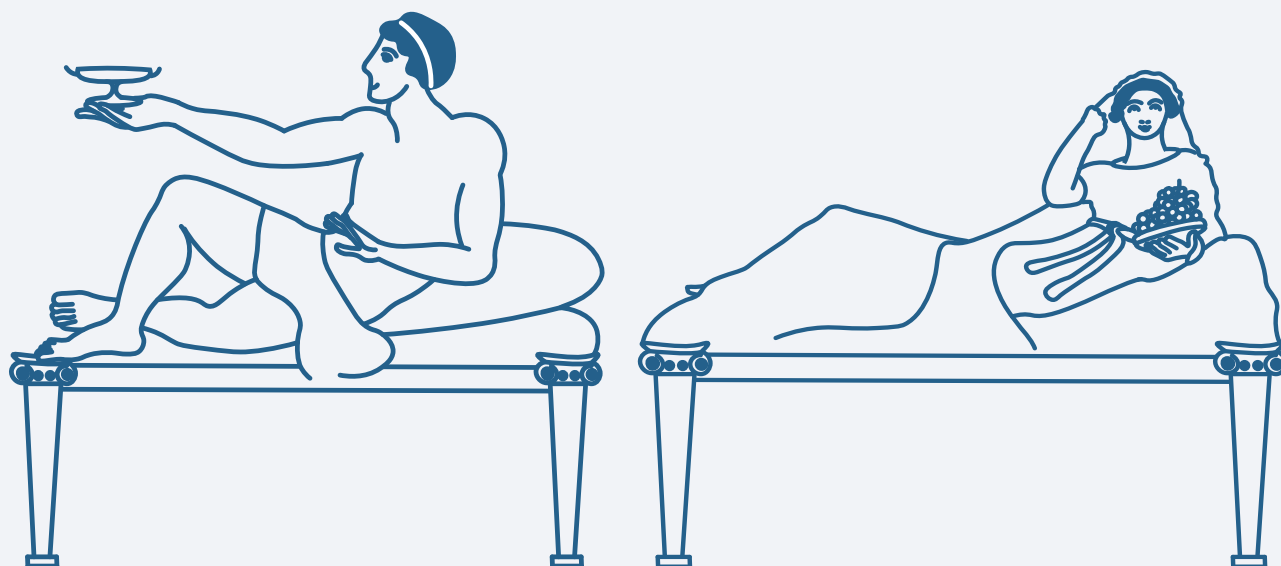
Ai banchetti c'erano:

- tante persone importanti che si divertivano
- dei musicisti che suonavano
- dei ballerini che ballavano
- degli attori che recitavano.

I banchetti erano delle feste come quelle che oggi facciamo anche noi.



Durante i banchetti ogni persona stava sdraiata su una kline.



La kline era un letto che si metteva nella sala da pranzo, la persona mangiava e beveva stando sdraiata sulla kline.

Kline si legge clìne.

Durante i banchetti si usavano tanti piatti e tante coppe molto belle.

Una coppa è come un bicchiere.

Durante i banchetti gli Etruschi mangiavano, bevevano e ballavano.



Il vino era versato da un grande vaso chiamato **olpe** oppure da un grande vaso chiamato oinochoe.



Olpe

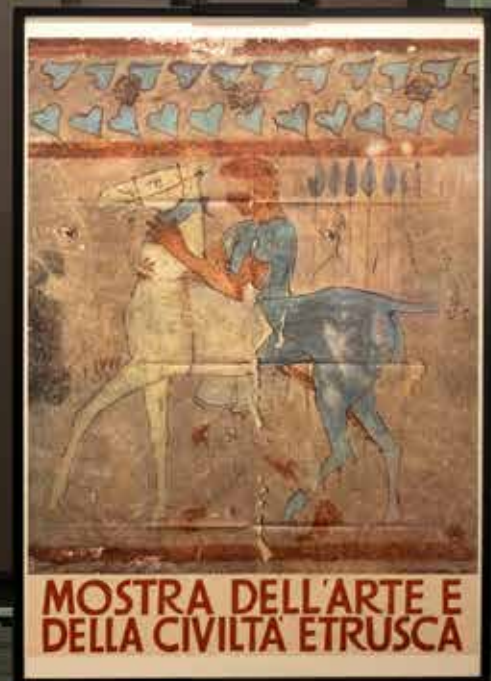


Oinochoe



Puoi vedere il disegno di un oinochoe in un dipinto al Piano 1 del Museo.
Puoi leggere la spiegazione del dipinto a pagina 20.

Il Piano 1





The Etruscan scene



Questo grande quadro si chiama **The Etruscan scene** che vuol dire **La scena etrusca**.

Andy Warhol ha fatto questo quadro poco tempo fa.

Andy Warhol era un artista molto famoso.

Andy Warhol ha dipinto questo quadro dopo aver visto alcune pitture murali fatte dagli Etruschi.

Una pittura murale è un dipinto fatto su un muro.



Scopri chi era
Andy Warhol
a pagina 22



Nel dipinto vedi due persone che ballano.

A sinistra c'è una donna con i capelli raccolti e un vestito lungo. La donna solleva in alto il braccio e la gamba sinistra.

Nella mano destra tiene uno strumento musicale chiamato **crotalo**.

Il crotalo era fatto con dei dischetti che si battevano uno sopra l'altro per fare musica.



A destra c'è un uomo, anche lui balla e solleva il braccio e la gamba sinistra.

Con la mano sinistra tiene un **oinochoe**.

L'oinochoe era come una bottiglia dove si teneva il vino.





I colori di Warhol

Andy Warhol amava i colori e faceva quadri molto colorati.

Andy Warhol ha usato dei colori molto belli per fare questo quadro come:

- l'azzurro
- il giallo
- il rosso
- il verde
- il rosa.

Il fondo del quadro è **azzurro** e ha tanti puntini **rossi** e **gialli**.

Andy Warhol ha fatto questi puntini perché voleva far sembrare il quadro antico e rovinato come nelle pitture murali degli Etruschi.

Antico vuol dire di molto tempo fa.

Il contorno del corpo della donna è fatto con i colori **rosso** e **rosa**.

Dentro, il corpo è azzurro come il fondo del quadro.

I capelli invece sono colorati di **rosso**.





Il corpo dell'uomo è colorato di **rosso** e **verde scuro**.

È colorato di **rosa** il contorno:

- del corpo
- dei capelli
- della faccia
- dell'oinochoe.





Cippo



In questa sala vedi un grande **cippo** etrusco di moltissimo tempo fa.
Questo cippo è fatto di marmo, una pietra bianca.
Un cippo è un pezzo di pietra a forma di colonna.
Moltissimo tempo fa i cippi venivano messi sopra alle tombe
delle persone molto ricche e importanti.



In questo cippo vedi 5 persone.

Per vedere meglio le persone puoi:

- girare intorno al cippo
- guardare questo disegno.



Questo disegno è stato fatto poco tempo fa per vedere meglio le persone del cippo.

Le persone nel disegno sono una di fianco all'altra.



Al centro c'è un guerriero.

Un guerriero era una persona che faceva la guerra, come i soldati di oggi.

Il guerriero è vestito con la **corazza** e ha in testa l'**elmo**.

La corazza è un vestito fatto di ferro che proteggeva il corpo in guerra.

L'elmo serviva per proteggere la testa in guerra.

Sulla corazza e sull'elmo puoi vedere tanti disegni.



Questi disegni facevano la corazza e l'elmo più belli.



**Il guerriero stringe la mano
dell'uomo alla sua destra.**

Questi due uomini si stanno abbracciando.

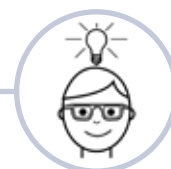
L'uomo che abbraccia il guerriero
ha il petto nudo e ha un pezzo di stoffa
legato intorno alla pancia.



**Dietro l'uomo c'è un altro uomo
con un mantello.**

Questo uomo è più vecchio degli altri due.

**Gli archeologi pensano
che queste 3 persone
facevano parte
di una famiglia.**



Scopri chi sono
gli archeologi
a pagina 34



A sinistra del guerriero
ci sono due uomini con in mano
dei bastoni.

Questi bastoni si chiamavano
fasces littori.

I fasces littori erano i bastoni
delle persone molto potenti.



Nella parte in alto del cippo vedi anche un'iscrizione.

Un'iscrizione è una scritta fatta sulla pietra.

Per fare un'iscrizione si usava una punta che grattava la pietra.



In questa sala del Museo ci sono:

- armi, urne e oggetti di moltissimo e molto tempo fa
- delle opere d'arte di adesso.

Le persone che lavorano nel Museo hanno messo insieme queste cose perché fanno pensare alla guerra.

La guerra è una cosa brutta

ma succede spesso che due **popoli** si facciano la guerra.

Un popolo è un gruppo di persone che vive insieme in un paese.

Ogni popolo ha un suo modo di festeggiare, di cucinare, di parlare e di stare insieme.

Anche oggi in molti paesi ci sono delle guerre.

Un popolo fa una guerra perché vuole comandare sulle terre e sulle città di un altro popolo.



In questa vetrina
puoi vedere:

- le punte di lancia

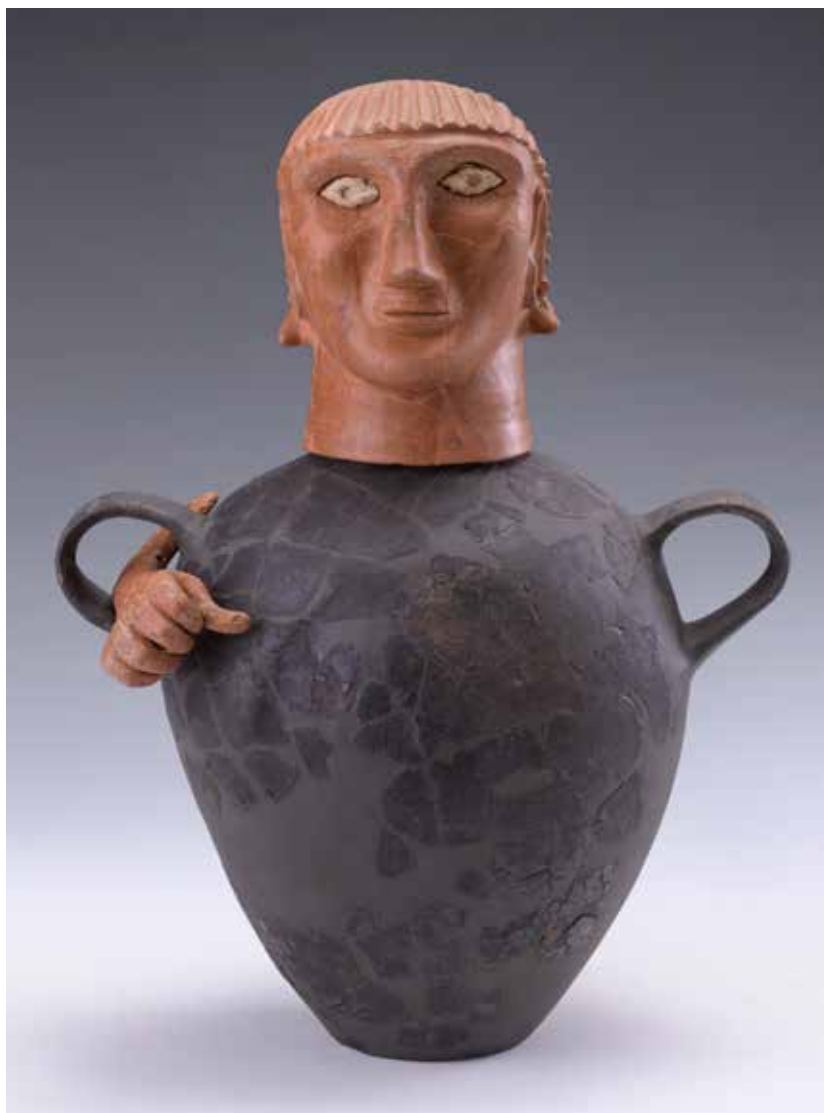


- le punte di ascia.





Canopo



Questo vaso è chiamato **canopo**.

Il canopo è un vaso con attaccate delle parti in **terracotta** a forma di testa e braccia.

Per fare la terracotta, gli uomini prendono una terra morbida che si chiama argilla e la **mettono** nel forno **caldo** per farla diventare dura.



Quando una persona moriva
gli Etruschi bruciavano il suo corpo
e mettevano la cenere dentro il canopo.
Le persone poi mettevano il canopo
dentro la tomba della persona morta.

**Gli Etruschi attaccavano sul canopo delle parti in terracotta
a forma di testa e di braccia per dargli la forma di una persona.
Gli Etruschi volevano ricordare così la persona che era morta.**

Il canopo è grigio scuro
ed è molto grande.

Il canopo è chiuso
con un coperchio a forma di testa.

La testa è di colore rosso.

Puoi vedere bene tutta la faccia con:

- i capelli
- gli occhi
- il naso grande
- le orecchie molto lunghe



Tutta la testa è fatta di terracotta,
gli occhi invece sono fatti di osso di animale.



A destra e a sinistra del canopo vedi i due manici che servivano per prenderlo.

In uno dei manici vedi un braccio con una mano.

Il braccio e la mano sono rossi come la testa che chiude il canopo.

Gli archeologi hanno trovato il canopo rotto in tanti pezzi e lo hanno fatto restaurare.



Scopri chi sono gli archeologi a pagina 34

Restaurare vuol dire pulire e aggiustare un oggetto di molto tempo fa che si è rovinato.

Le persone che fanno questo lavoro si chiamano **restauratori**.

Se guardi bene infatti vedi che il vaso è fatto di tanti pezzi uniti insieme.

Le parti mancanti sono state fatte dai restauratori per farti capire come era il canopo intero.





Chi sono gli archeologi

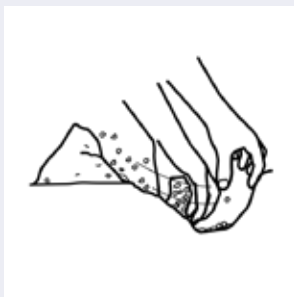


Gli archeologi studiano come vivevano le persone tantissimo tempo fa.

Per esempio, gli archeologi studiano come vivevano gli Etruschi.

Per capirlo, gli archeologi cercano e studiano tutte le cose degli Etruschi:

- gli oggetti
- le case e i monumenti
- le città e le strade
- le tombe.



Molto spesso gli archeologi devono scavare la terra per trovare tutte queste cose perché con il passare degli anni la terra le ha ricoperte.

Gli oggetti trovati dagli archeologi durante gli scavi si chiamano reperti.

Dopo averli trovati, gli archeologi portano i reperti nei musei.

Nel Museo d'arte ci sono molti reperti etruschi.





I reperti vengono restaurati.

Restaurare vuol dire pulire e aggiustare un oggetto di molto tempo fa che si è rovinato.

Quando i reperti sono aggiustati, vengono messi nelle vetrine del museo così tutti possono vederli.



Gli archeologi cercano di capire a cosa servivano i reperti ma anche:

- chi li aveva fatti
- chi li usava
- quando venivano usati.

In questo modo gli archeologi possono raccontare le vite delle persone vissute tanto o tantissimo tempo fa.



Quando vedi questo simbolo



vuol dire che in quel luogo
ci sono delle persone
che ti possono aiutare.

Ti aiutano a capire le opere d'arte,
un quadro, una statua, una casa,
un castello.

Museo per tutti è un progetto
pensato dall'Associazione L'abilità.

L'Associazione L'abilità
è un insieme di persone
che aiuta chi ha una disabilità.

L'Associazione L'abilità vuole
che le opere d'arte siano capite da tutti.

Il Museo d'arte
della Fondazione Luigi Rovati
vuole che tutti entrino a vedere
il palazzo e le opere d'arte
degli antichi Etruschi.

MUSEO PER TUTTI
IDEATO E REALIZZATO DA



La Nuova Cultura della Disabilità

per informazioni
www.museopertutti.org
museopertutti@labilita.org